

## INTESTAZIONE SCUOLA

Circolare a carattere permanente 25-11-2018

AI GENITORI

AI DOCENTI

AL PERSONALE ATA

Oggetto: Riammissione a scuola degli alunni in caso di presenza di medicazioni, suture o apparecchi gessati

A fronte di alcuni casi di alunni/e che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi, interventi, ecc.), si ricorda che il rientro a scuola prima della fine della prognosi (giorni indicati dal certificato medico) può avvenire solo in presenza di una dichiarazione del medico che attesti che l'alunno/a può frequentare la scuola indicando eventualmente, oltre all'esonero dall'educazione fisica, anche altre precauzioni. Tale dichiarazione può essere formulata nello stesso certificato che dichiara la prognosi o in un altro appositamente redatto dal medico di base/pediatra.

La decisione si impone **al fine di garantire la tutela assicurativa** nel caso l'alunno subisca a scuola un nuovo infortunio nel periodo di parziale immobilizzazione.

Si ricorda, quindi, il **divieto ai docenti e ad altro personale scolastico di accogliere in classe alunni con prognosi medica senza che il medico abbia espressamente autorizzato la frequenza** scolastica, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.).

Si invitano i docenti a verificare le situazioni e ad inviare i genitori alla segreteria con la documentazione medica contenente la prognosi per presentare richiesta di frequenza scolastica.

In particolare, a tutela della sicurezza dei minori, occorre segnalare la richiesta da parte delle famiglie di accesso di alunni deambulanti con stampelle, in quanto tale situazione deve essere valutata e risolta caso per caso affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico.

Ogni situazione verrà valutata attentamente dal DS che potrà stabilire con la famiglia i tempi giornalieri di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che il gesso/altra medicazione può arrecare.

In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione per ingessatura, su indicazione dei docenti, in accordo con i genitori, può essere previsto un ingresso lievemente posticipato e uscita o anticipata o posticipata dall'aula per evitare la ressa che potrebbe favorire urti con compromissione della guarigione.

Nella classe/sezione sarà riservato al/la bambino/a un banco/spazio appartato (e adattato) in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato onde evitare contatti pericolosi; i collaboratori scolastici opereranno in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es. aiuto all'alunno nella salita delle scale; accompagnamento in ascensore). I docenti possono anche prevedere, concordandolo con i genitori, che siano gli stessi ad accompagnare l'alunno al piano e nell'aula.

**Pertanto, si invitano i genitori intenzionati a far rientrare il/la figlio/a a scuola durante il periodo di prognosi medica a verificare con un medico la fattibilità del rientro e fare richiesta alla scuola utilizzando l'apposito modulo presente nello sportello digitale o rivolgendosi direttamente in segreteria - ufficio alunni.**

Si raccomanda la massima partecipazione a tutte le componenti (genitori, docenti e personale ATA) per favorire il diritto allo studio e la sicurezza di ogni studente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Sonia Maria Costa